

Docente di Lecce vince vertenza per il riconoscimento del diritto all'indennità integrativa speciale sulle ore eccedenti in classi collaterali.



Un docente di Lecce ha adito il Collegio di Conciliazione presso la Direzione provinciale del Lavoro di Lecce, con l'assistenza del prof. BARTOLO DANZI - Segretario provinciale e Regionale della Unams- scuola (Federazione nazionale Gilda/Unams) per la PUGLIA e del prof. RICCARDO FORTUNATO dirigente sindacale Gilda/Unams, al fine del riconoscimento della Indennità integrativa speciale sulle ore eccedenti in classi collaterali prestate nell'anno scolastico 2002/03, non ancora ad oggi retribuita.

L'Amministrazione convenuta (C.S.A. di Lecce e istituzione scolastica) rifacendosi alle argomentazioni eccepite in ricorso, ha dovuto riconoscere che a norma dell' art. 76 del CCNL Comparto scuola 2003, la indennità integrativa speciale risulta essere conglobata nello stipendio tabellare e pertanto, a decorrere dal 1.1.2003, tale voce deve essere corrisposta in proporzione alle ore eccedenti il normale orario di servizio.(in tal senso - sentenza della Corte di Appello dell' Aquila Sez. Lav. n. 2811/05.

Di qui, il diritto del predetto docente al recupero di tale somme indebitamente non retribuite per l' a.s 2002/03 sulle ore eccedenti prestate dallo stesso, oltre agli interessi di rivalutazione monetaria sulle medesime somme.

Il Collegio all' unanimità ha proposto all' amministrazione che si impegni a comunicare alla Direzione Provinciale dei Servizi vari le ore eccedenti l' orario di cattedra , effettivamente svolte dal prof. Calò nell' anno scolastico 2002/03, ai fini del pagamento di quanto dovuto allo stesso come indennità integrativa speciale, con decorrenza 1.1.2003.